



RAPPORTO TECNICO SUL PERMESSO FIAT-RIMI-GULF

BR-65-FG

Due possibili prospetti sono presenti nella so-
pracitata concessione, ma essi dipendono sia da
una migliore definizione della chiusura strutturale
sia da una più accurata determinazione della litolo-
gia mediante l'uso delle nuove tecniche di studio
dei profili sismici.

Il prospetto più interessante è quello rappresen-
tato da una struttura presente nei calcari Mesozoi-
ci ed ubicata nella parte orientale della conces-
sione. Un secondo prospetto potrebbe essere costi-
tuito dalla serie Pliocenica, la quale presenta una
struttura di ridotte dimensioni nella parte sud del
permesso e la possibilità di pinchouts nelle sabbie,
addossate alla monoclinale calcarea che si immerge
a nordovest.

Tre mappe strutturali sono state preparate nella
area del permesso, esse sono basate sui più chiari
orizzonti riflettenti e sono allegate a questo rap-
porto. La prima mappa è basata sull'orizzonte ri-
flettente "B" compreso nella serie Pliocenica, la
seconda mostra l'andamento della discordanza al
tetto delle rocce calcaree e la terza segue un oriz-
zonte riflettente compreso nella serie carbonatica.

Al di sotto dell'orizzonte riflettente, usato per tracciare la terza mappa, non se ne sono trovati altri che possano essere seguiti con continuità.

La mappa che mostra l'orizzonte riflettente, compreso nella serie carbonatica, mette in evidenza la posizione di una possibile struttura culminante in una anticlinale fagliata. La struttura ha un orientamento sud-ovest, nord-est ed è localizzata nella parte orientale del permesso. Nella mappa allegata essa è stata colorata in rosso.

Un attento esame dei profili BG-29 e BR-28 mette in evidenza che l'orizzonte riflettente compreso nella serie carbonatica (linea gialla) presenta degli intervalli molto incerti, come è constatabile tra i punti di scoppio 8880 e 8920 nel profilo BG-29 e tra i punti di scoppio 8295 e 8330 nel profilo BR-28.

Prima che questa struttura possa essere considerata un reale prospetto, è necessaria una più sofisticata elaborazione dei dati, onde confermare l'esistenza di una chiusura a sud. La mancanza di questa chiusura potrebbe condannare il prospetto di ricerca.

Un aspetto negativo di questo problema è rappresentato dalla mappa tracciata al tetto dei calcari

dove nessuna chiusura è presente, ma soltanto una continua monoclinale immergentesi a nord-ovest.

Un prospetto secondario entro la serie Pliocenica è rappresentato dalla piccola struttura presente nell'angolo sud del permesso e segnata in rosso sulla mappa.

Un prospetto di perforazione di questa struttura è molto azzardato, date le limitate dimensioni della struttura stessa ed il comportamento lenticolare e discontinuo delle sabbie Plioceniche.

Noi nutriamo buone speranze che, con le nuove tecniche ora a nostra disposizione per la rielaborazione dei dati sismici, si possa giungere a definire la presenza o l'assenza di porosità sia nelle sabbie che costituiscono questa struttura che in quelle presenti nei pinchouts Terziari creati sulla monoclinale Mesozoica.

La mappa della gravità residuale, allegata a questo rapporto, mostra un alto gravimetrico allungantesi da sud-est a nord-ovest che si estende in parte entro il limite orientale del nostro permesso. Il significato di questo alto, in connessione con le strutture definite dalla sismica nell'area studiata, non sono chiare e la possibilità di una relazione tra i due fenomeni è attualmente sotto studio.

Studi regionali eseguiti in questa zona lasciano intravedere la presenza di condizioni litologiche favorevoli ad ospitare idrocarburi entro la serie carbonatica, ma la presenza di una struttura chiusa su tutti i lati è la condizione essenziale per un accumulo di idrocarburi che abbia valore commerciale.



GULF ITALIA S.p.A.
L'Amministratore Delegato
(Ludovico Giartosio)

Roma, 9 GIU 1972